



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
56	18/11/2025	306	00	00

Oggetto:

***Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo ai
"Lavori di ristrutturazione e completamento funzionale dell'impianto di depurazione di Amalfi.
Art. 29, comma 3 del D.lgs. 152/2006" - Proponente COMUNE DI AMALFI - ID 949_VERVIA***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 248248 del 19/05/2025 contrassegnata con ID 949_VERVIA, il COMUNE DI AMALFI ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai *“Lavori di ristrutturazione e completamento funzionale dell'impianto di depurazione di Amalfi. Art. 29, comma 3 del D.lgs. 152/2006”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio ed all'ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0250959 del 20/05/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. non sono state acquisite osservazioni;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 334819 del 04/07/2025, il COMUNE DI AMALFI ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0385533/2025 del 04/08/2025;

RILEVATO che:

a.detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/11/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:

L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica, acquisita al prot. reg. n. 248248 del 19/05/2025, è denominato “Lavori di ristrutturazione e completamento funzionale dell'impianto di depurazione di Amalfi Art. 29, comma 3 del D.lgs. 152/2006” con proponente il Comune di Amalfi ed identificato con ID_949.

Si evidenzia che la presente procedura è svolta quale verifica ex post di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., successiva al procedimento di cui all'art. 29, comma 3 del medesimo Decreto.

Considerato che:

- *l'istanza riguarda gli interventi di riqualificazione ed ammodernamento già attuati presso l'impianto di depurazione del Comune di Amalfi, gestito dalla Società Ausino S.p.a, sito in località Vallone Cieco, all'interno di una galleria artificiale posta sul versante in sinistra idraulica del suddetto vallone;*
- *sono state realizzate opere, prevalentemente di ripristino, manutenzione e/o sostituzione impianti, riguardanti le seguenti aree:*
 - *la Stazione di Sollevamento ST1 presente in corrispondenza del Porto di Amalfi Marina Coppola;*
 - *la Stazione di Sollevamento ST2 situata in corrispondenza della scala che collega la P.zza S. Cristoforo ed il Porto di Amalfi Marina Coppola;*
 - *la Stazione di Sollevamento ST3 situata in corrispondenza di Via Giovanni Augustaccio n.1;*
 - *la Stazione di Sollevamento ST4 situata in corrispondenza di Via Castello n.76;*
 - *la Condotta sottomarina in corrispondenza della Spiaggia delle Sirene.*

Tenuto conto che:

- *gli interventi in esame sono già stati realizzati e collaudati, infatti, l'impianto risulta già in esercizio;*

- *l'intervento è stato sviluppato in corrispondenza dell'area precedentemente occupata dal vecchio impianto, di cui sono state utilizzate le volumetrie disponibili limitando, per quanto possibile, l'intervento alla sola zona che si sviluppa in galleria;*
- *in fase di cantiere la realizzazione delle opere ha comportato gli impatti tipici connessi a tale tipologia di intervento (emissioni di polveri e rumore, traffico indotto) che, tuttavia, anche grazie alla corretta gestione delle lavorazioni, si sono presentati come trascurabili, transitori e, in alcuni casi, completamente reversibili;*
- *in fase di esercizio, ARPAC attua un programma di monitoraggio ambientale e funzionale atto a garantire la conformità dell'impianto ai requisiti normativi ed a contribuire alla tutela della qualità delle acque marino-costiere del territorio amalfitano;*
- *l'intervento contiene misure per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;*
- *la proposta progettuale risulta coerente con il contesto programmatico e vincolistico;*
- *nei 30 giorni di consultazione non sono pervenute osservazioni;*

Ritenuto che:

- *il confronto fra gli elaborati progettuali, lo stato di fatto e la situazione ambientale restituisce un quadro chiaro ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA ex post;*
- *le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi significativi sulle principali componenti ambientali;*
- *a lungo termine sulle componenti ambientali quali salute umana, acqua e biodiversità (flora, fauna, habitat), grazie alla piena operatività del depuratore, si garantisce una drastica riduzione dei reflui non trattati ed un miglioramento delle qualità delle acque marine e superficiali;*
- *l'intervento si configura come un'opera sostanzialmente compatibile con il contesto territoriale e ambientale locale;*
- *con lo Studio Preliminare Ambientale presentato il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, tale da risultare ambientalmente sostenibile e conforme agli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio;*

Visto:

- *la documentazione presentata in fase di istanza;*
- *la nota di richiesta di integrazioni prot. reg. n. 334819 del 04/07/2025;*
- *le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 385533 del 04/08/2025*
- *le ulteriori integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 539353 del 17/10/2025 ed al n. 569974 del 28/10/2025;*

Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale";

- b. il COMUNE DI AMALFI ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dai funzionari ing. Gianfranco Di Caprio e ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/11/2025, i "Lavori di ristrutturazione e completamento funzionale dell'impianto di depurazione di Amalfi. Art. 29, comma 3 del D.lgs. 152/2006", proposti dal COMUNE DI AMALFI.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Comune di Amalfi;
 - 6.2. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
 - 6.3. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.4. al Genio Civile di Salerno;
 - 6.5. alla Comunità Montana "Monti Lattari";
 - 6.6. all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - 6.7. all'Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Campania;
 - 6.8. all'EIC Ente Idrico Campano;
 - 6.9. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

- 6.10. alla Provincia di Salerno;
- 6.11. alla AUSINO S.p.a.;
- 6.12. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO